



Concorso

# COMUNE di NAPOLI 130 POSTI

**Manuale e quesiti**  
per la prova preselettiva e la prova scritta

**Materie comuni a tutti i profili:**

- Diritto costituzionale
- Diritto amministrativo
- Pubblico impiego e responsabilità dei dipendenti pubblici
- Elementi di diritto penale e Reati contro la Pubblica Amministrazione
- Diritto e attività amministrativa degli enti locali
- Logica
- Inglese e Informatica

IN OMAGGIO

esclusivo  
**video corso di  
inglese**



EdiSES  
formazione



ESTENSIONI ONLINE

Software di  
**esercitazione**



Video-corso di  
**logica**



EdiSES  
edizioni



Concorso

# COMUNE di NAPOLI **130 POSTI**

**Manuale e quesiti  
per la prova preselettiva e la prova scritta**

## Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE  
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

**CODICE PERSONALE**

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.  
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.  
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.  
L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice  
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

# Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN,  
riportato in basso a destra sul retro di  
copertina



inserisci il tuo **codice personale** per  
essere reindirizzato automaticamente  
all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



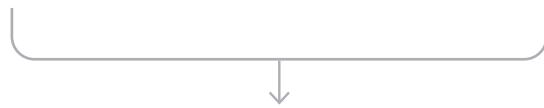
registra al sito **edises.it**



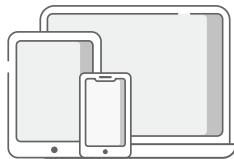
attendi l'email di conferma  
per perfezionare  
la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la  
procedura già descritta per  
utenti registrati



## CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei  
supporti multimediali e per informazioni sui  
nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma  
**assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

Concorso  
**COMUNE**  
di **NAPOLI**  
**130 POSTI**

**Manuale e quesiti**  
per la prova preselettiva e la prova scritta



Concorso 130 posti Comune di Napoli - Manuale e quesiti per la prova preselettiva e la prova scritta  
I Edizione, 2024  
Copyright © 2024 EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2028 2027 2026 2025 2024

*Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata*

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

*Progetto grafico:* ProMedia Studio di A. Leano

*Cover Design and Front Cover Illustration:* Digital Followers Srl

*Fotocomposizione:* EdiSES Edizioni S.r.l.

*Stampato presso:* PrintSprint S.r.l. – Napoli

*Per conto della* EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 217 5

[www.edises.it](http://www.edises.it)

---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

# Sommario

## Libro I Diritto costituzionale

<b>Capitolo 1</b> Ordinamento e norme giuridiche .....	3
<b>Capitolo 2</b> Lo Stato: funzioni e forme .....	6
<b>Capitolo 3</b> Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali .....	14
<b>Capitolo 4</b> La Costituzione .....	22
<b>Capitolo 5</b> I diritti e le libertà .....	24
<b>Capitolo 6</b> Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo .....	45
<b>Capitolo 7</b> Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano .....	53
<b>Capitolo 8</b> Il Parlamento .....	56
<b>Capitolo 9</b> Il Presidente della Repubblica .....	62
<b>Capitolo 10</b> Il Governo e la Pubblica Amministrazione .....	66
<b>Capitolo 11</b> Il sistema giurisdizionale .....	70
<b>Capitolo 12</b> La Corte costituzionale .....	75
<b>Capitolo 13</b> Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale .....	79
<b>Capitolo 14</b> Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali .....	83
<b>Capitolo 15</b> Le fonti del diritto .....	95
<b><i>Quesiti di verifica</i></b> .....	



## Libro II Diritto amministrativo

<b>Capitolo 1</b> La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo .....	131
<b>Capitolo 2</b> Le situazioni giuridiche soggettive .....	138
<b>Capitolo 3</b> L'organizzazione amministrativa .....	144
<b>Capitolo 4</b> L'attività della Pubblica Amministrazione .....	159
<b>Capitolo 5</b> Atti e provvedimenti amministrativi .....	170
<b>Capitolo 6</b> Il procedimento amministrativo .....	179
<b>Capitolo 7</b> L'accesso ai documenti amministrativi .....	194
<b>Capitolo 8</b> Trasparenza e anticorruzione .....	203
<b>Capitolo 9</b> Il diritto alla riservatezza .....	217
<b>Capitolo 10</b> La patologia dell'atto amministrativo .....	231
<b>Capitolo 11</b> I contratti della Pubblica Amministrazione .....	240



Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità .....	273
Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione .....	282
Capitolo 14 Il sistema delle tutele.....	288

***Quesiti di verifica*** ..... 

## Libro III Pubblico impiego e responsabilità dei dipendenti pubblici

Capitolo 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro.....	299
Capitolo 2 Lo svolgimento del rapporto di lavoro.....	320
Capitolo 3 Il sistema di gestione delle <i>performance</i> .....	337
Capitolo 4 Profili di responsabilità del dipendente.....	342
Capitolo 5 La responsabilità disciplinare, i codici di comportamento e il codice disciplinare .....	351
Capitolo 6 Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro.....	359
Capitolo 7 Le figure dirigenziali.....	369
Capitolo 8 Il Segretario e il Direttore generale.....	377

***Quesiti di verifica*** ..... 

## Libro IV Elementi di diritto penale e Reati contro la PA

Capitolo 1 I principi del diritto penale .....	385
Capitolo 2 Nozione e struttura del reato.....	393
Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo.....	397
Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione.....	402
Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione .....	411
Capitolo 6 Circostanze del reato e tentativo.....	430
Capitolo 7 Il concorso di persone nel reato.....	440
Capitolo 8 Concorso di reati e concorso apparente di norme.....	448
Capitolo 9 La pena e le misure di sicurezza.....	453
Capitolo 10 La punibilità.....	470
Capitolo 11 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione.....	484
Capitolo 12 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione.....	506

***Quesiti di verifica*** ..... 

## Libro V

### Diritto e attività amministrativa degli enti locali

<b>Capitolo 1</b>	Le autonomie territoriali.....	523
<b>Capitolo 2</b>	Le fonti normative.....	526
<b>Capitolo 3</b>	Il Comune.....	539
<b>Capitolo 4</b>	La Provincia.....	564
<b>Capitolo 5</b>	La Città metropolitana e Roma Capitale .....	569
<b>Capitolo 6</b>	Il sistema elettorale.....	575
<b>Capitolo 7</b>	<i>Status</i> degli amministratori locali.....	590
<b>Capitolo 8</b>	Le modifiche territoriali .....	599
<b>Capitolo 9</b>	Le forme di aggregazione e di collaborazione.....	604
<b>Capitolo 10</b>	Il coinvolgimento dei cittadini.....	613
<b>Capitolo 11</b>	I servizi pubblici locali (SPL).....	618
<b>Capitolo 12</b>	I controlli.....	631
<b>Capitolo 13</b>	L'ordinamento contabile .....	634
<b><i>Quesiti di verifica</i></b> .....		

## Libro VI

### Logica

<b>Capitolo 1</b>	Logica verbale.....	655
<b>Capitolo 2</b>	Ragionamento critico-verbale.....	666
<b>Capitolo 3</b>	Logica matematica e numerica .....	682
<b>Capitolo 4</b>	Ragionamento astratto, spaziale e meccanico. Abilità visiva.....	719
<b><i>Quesiti di verifica</i></b> .....		

## Libro VII

### Lingua inglese e informatica





# Premessa

Il volume è indirizzato a quanti intendono prepararsi al **concorso** indetto dal **Comune di Napoli** per **130 posti (vari profili professionali)**.

Il testo offre una sintesi, completa e aggiornata, sulle **materie comuni** a tutti i profili oggetto della **prova preselettiva** e della **prova scritta**:

- Diritto costituzionale
- Diritto amministrativo
- Pubblico impiego e responsabilità dei dipendenti pubblici
- Elementi di diritto penale e Reati contro la Pubblica Amministrazione
- Diritto e attività amministrativa degli enti locali
- Logica
- Inglese e Informatica (*online*)

Per una verifica della preparazione e un allenamento in vista delle prove, tra i contenuti web è disponibile una serie di **quesiti di verifica** a risposta multipla.

Il manuale è arricchito, infine, da ulteriori contenuti extra e materiali didattici online, tra cui:

- un **software**, che consente di effettuare infinite esercitazioni della prova scritta;
- un **video-corso di Logica**;
- un **corso di Lingua inglese**.

Ulteriori **materiali didattici** e **aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri **profili social** e su **blog.edises.it**.





# Indice

## Libro I Diritto costituzionale

### Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche

1.1	Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico.....	3
1.2	Struttura e caratteri della norma giuridica .....	3
1.3	Le norme giuridiche derogabili e inderogabili .....	4
1.4	Norme di principio e norme programmatiche.....	4
1.5	Le conseguenze della violazione della norma giuridica .....	5

### Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme

2.1	Nozione di Stato .....	6
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato .....	6
2.2.1	La sovranità .....	6
2.2.2	Il popolo .....	7
2.2.3	Il territorio .....	9
2.3	Le funzioni dello Stato .....	9
2.3.1	Le funzioni dello Stato e il loro esercizio .....	9
2.3.2	La separazione dei poteri, le interferenze istituzionali, la leale collaborazione....	10
2.4	Le forme di Stato.....	11
2.5	Le forme di Stato secondo i rapporti fra governati e governanti.....	11
2.5.1	Dagli Stati assoluti agli Stati totalitari.....	11
2.5.2	Lo Stato democratico e sociale.....	12
2.6	Le forme di Stato secondo l'articolazione territoriale.....	12

### Capitolo 3 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali

3.1	L'Italia e la comunità internazionale: riferimenti costituzionali.....	14
3.2	L'Unione europea.....	15
3.2.1	Evoluzione storica del processo di integrazione in Europa.....	15
3.2.2	I successivi trattati di modifica .....	16
3.2.3	Gli obiettivi dell'Unione europea.....	16
3.2.4	L'Unione europea e il suo assetto istituzionale .....	17
3.3	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).....	19
3.3.1	Scopi dell'organizzazione .....	19
3.3.2	Gli organi.....	20
3.3.3	Gli istituti specializzati delle Nazioni Unite .....	20
3.4	Il Consiglio d'Europa .....	21

### Capitolo 4 La Costituzione

4.1	Nozione e distinzione fra Costituzione formale e materiale.....	22
4.2	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana .....	22
4.3	La struttura della Costituzione italiana .....	23



**Capitolo 5 I diritti e le libertà**

5.1	Situazioni giuridiche soggettive, diritti e libertà.....	24
5.2	Le generazioni di diritti .....	24
5.3	I diritti fondamentali.....	25
5.4	Gli strumenti di tutela previsti dalla Costituzione .....	25
5.5	Gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento internazionale ed europeo .....	26
5.6	Principio di egualanza e bilanciamento dei diritti.....	27
5.6.1	Eguaglianza e ragionevolezza .....	27
5.6.2	Il nucleo forte dell'egualanza .....	27
5.7	I doveri costituzionali.....	28
5.7.1	Doveri di solidarietà economica e sociale .....	29
5.7.2	Doveri di solidarietà politica.....	29
5.8	I diritti nella sfera individuale.....	29
5.8.1	La libertà personale .....	29
5.8.2	La libertà di domicilio .....	31
5.8.3	Libertà di corrispondenza e di comunicazione.....	31
5.8.4	La libertà di circolazione.....	32
5.8.5	I diritti della personalità .....	33
5.9	I diritti nella sfera pubblica.....	33
5.9.1	La libertà di riunione .....	33
5.9.2	La libertà di associazione.....	34
5.9.3	La libertà religiosa e di coscienza .....	35
5.9.4	Libertà di manifestazione del pensiero .....	37
5.9.5	Libertà artistica e della ricerca scientifica .....	39
5.10	I diritti nella sfera sociale.....	39
5.10.1	Il diritto alla salute.....	39
5.10.2	Il diritto all'istruzione .....	40
5.10.3	Lo sport: valore educativo e sociale nella Costituzione .....	41
5.10.4	La famiglia.....	42
5.11	I diritti nella sfera economica.....	42
5.11.1	Il diritto al lavoro.....	42
5.11.2	La libertà di iniziativa economica .....	44
5.11.3	Il diritto di proprietà e le sue limitazioni.....	44

**Capitolo 6 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo**

6.1	La sovranità popolare e gli strumenti per il suo esercizio.....	45
6.2	I partiti politici nella Repubblica italiana.....	45
6.3	Il corpo elettorale e il diritto al voto.....	46
6.3.1	Il corpo elettorale: nozione .....	46
6.3.2	L'elettorato attivo .....	46
6.3.3	La disciplina costituzionale del voto.....	46
6.3.4	L'elettorato passivo e le ipotesi di limitazione: ineleggibilità, incompatibilità, incandidabilità .....	47
6.4	I sistemi elettorali.....	49
6.4.1	Sistemi maggioritari e sistemi proporzionali .....	49
6.4.2	I sistemi elettorali adottati in Italia per l'elezione della Camera e del Senato....	49
6.4.3	L'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo .....	50
6.4.4	L'elezione dei Consigli regionali e comunali.....	50
6.4.5	Lo svolgimento del procedimento elettorale .....	50

6.5	Esercizio diretto della sovranità: referendum, iniziativa legislativa e petizione .....	51
6.5.1	Il referendum .....	51
6.5.2	L'iniziativa legislativa popolare e la petizione .....	52

## **Capitolo 7 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano**

7.1	Nozione di forma di governo .....	53
7.2	Dalla monarchia costituzionale alla forma di governo parlamentare .....	53
7.2.1	La monarchia costituzionale .....	53
7.2.2	La fiducia parlamentare .....	53
7.2.3	La forma di governo parlamentare.....	54
7.3	La forma di governo presidenziale e semipresidenziale .....	54
7.4	La forma di governo direttoriale.....	55
7.5	La forma di governo in Italia.....	55

## **Capitolo 8 Il Parlamento**

8.1	La struttura del Parlamento.....	56
8.1.1	Concetti generali.....	56
8.1.2	L'organizzazione interna delle Camere.....	57
8.2	Il funzionamento del Parlamento .....	57
8.2.1	Durata in carica.....	57
8.2.2	Sedute parlamentari e deliberazioni .....	58
8.2.3	Il Parlamento in seduta comune .....	58
8.3	Lo <i>status</i> dei parlamentari.....	59
8.3.1	Il divieto del mandato imperativo.....	59
8.3.2	Le prerogative parlamentari .....	59
8.4	Le funzioni del Parlamento .....	60
8.4.1	La funzione legislativa (rinvio) .....	60
8.4.2	La funzione di indirizzo politico .....	60
8.4.3	La funzione di controllo.....	60
8.5	L'approvazione del bilancio.....	61

## **Capitolo 9 Il Presidente della Repubblica**

9.1	Il ruolo del Capo dello Stato nell'ordinamento italiano .....	62
9.2	L'elezione del Presidente della Repubblica .....	62
9.3	La controfirma ministeriale .....	63
9.4	Le prerogative del Presidente della Repubblica.....	63
9.5	I poteri del Presidente della Repubblica.....	64
9.6	Gli atti del Presidente della Repubblica .....	65
9.7	La supplenza del Presidente della Repubblica.....	65

## **Capitolo 10 Il Governo e la Pubblica Amministrazione**

10.1	Le vicende dell'Esecutivo .....	66
10.1.1	Ruolo istituzionale, formazione e fiducia parlamentare .....	66
10.1.2	La crisi di Governo .....	67
10.2	La struttura del Governo .....	67
10.2.1	Il Presidente del Consiglio dei Ministri.....	67
10.2.2	I Ministri, i sottosegretari e i Viceministri.....	67
10.2.3	Il Consiglio dei Ministri.....	68



10.3	La responsabilità dei membri del Governo .....	68
10.4	Il funzionamento del Governo.....	69
10.5	Le funzioni amministrative e la Pubblica Amministrazione .....	69

## Capitolo 11 Il sistema giurisdizionale

11.1	I principi costituzionali che disciplinano l'attività giurisdizionale.....	70
11.1.1	La funzione giurisdizionale nella Costituzione .....	70
11.1.2	Il giudice naturale .....	70
11.1.3	Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari .....	70
11.1.4	Il diritto alla tutela giurisdizionale.....	71
11.1.5	Il diritto di difesa e la riparazione degli errori giudiziari .....	71
11.1.6	Il principio del contraddittorio e l'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali.....	71
11.1.7	L'obbligatorietà dell'azione penale.....	72
11.1.8	Il giusto processo.....	72
11.1.9	La partecipazione del popolo all'amministrazione della giustizia.....	72
11.2	Giudici ordinari e giudici speciali .....	72
11.3	<i>Status</i> giuridico dei magistrati .....	73
11.4	Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM).....	74

## Capitolo 12 La Corte costituzionale

12.1	Il ruolo e le competenze della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano.....	75
12.2	Composizione della Corte e <i>status</i> dei giudici.....	75
12.3	Il controllo di legittimità costituzionale delle leggi .....	76
12.4	I conflitti di attribuzione .....	77
12.4.1	I conflitti fra poteri dello Stato .....	77
12.4.2	I conflitti fra Stato e Regioni e fra Regioni.....	78
12.5	Il giudizio di accusa contro il Presidente della Repubblica .....	78
12.6	Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.....	78

## Capitolo 13 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale

13.1	Gli organi ausiliari nella Costituzione .....	79
13.2	Il Consiglio di Stato .....	79
13.2.1	Organizzazione.....	79
13.2.2	La funzione consultiva .....	79
13.2.3	La funzione giurisdizionale.....	80
13.3	La Corte dei conti.....	80
13.3.1	Funzioni e articolazioni.....	80
13.3.2	Controlli esterni .....	80
13.3.3	Controlli interni .....	81
13.3.4	Attribuzioni giurisdizionali.....	82
13.4	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) .....	82
13.5	Il Consiglio Supremo di Difesa (CSD).....	82

## Capitolo 14 Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali

14.1	Le Regioni .....	83
14.1.1	L'ordinamento regionale italiano e la sua attuazione.....	83
14.1.2	Gli organi regionali .....	84

14.1.3	L'autonomia statutaria delle Regioni e il limite dell'armonia con la Costituzione .....	86
14.1.4	L'autonomia differenziata: la L. 86/2024 .....	87
14.1.5	L'autonomia amministrativa regionale .....	88
14.1.6	L'autonomia finanziaria.....	89
14.2	Gli altri enti territoriali.....	90
14.2.1	Evoluzione della disciplina in materia di enti locali.....	90
14.2.2	Il Comune.....	90
14.2.3	La Provincia .....	91
14.2.4	La Città metropolitana .....	91
14.3	I controlli sugli enti territoriali.....	92
14.3.1	Il controllo sugli atti e sugli organi delle Regioni .....	92
14.3.2	Il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti .....	93
14.3.3	I controlli sostitutivi.....	93
14.4	I rapporti fra Stato, Regioni ed enti locali .....	93
14.4.1	Il raccordo fra i diversi livelli di governo e la leale collaborazione.....	93
14.4.2	Il Consiglio delle Autonomie locali (CAL) .....	94
	14.4.3 Le Conferenze fra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali.....	94

## **Capitolo 15 Le fonti del diritto**

15.1	Fonti di cognizione e fonti di produzione .....	95
15.2	Le fonti-fatto. La consuetudine.....	95
15.3	Le fonti-atto e la loro classificazione.....	96
15.4	La Costituzione e le fonti di rango costituzionale.....	97
15.4.1	La Costituzione e i suoi caratteri.....	97
15.4.2	I caratteri della Costituzione italiana .....	98
15.4.3	Le leggi di revisione costituzionale, le altre leggi costituzionali e il procedimento per la loro approvazione.....	98
15.4.4	I limiti alla revisione costituzionale .....	99
15.5	Le leggi ordinarie e il procedimento legislativo .....	100
15.5.1	Concetti introduttivi.....	100
15.5.2	La riserva di legge e il principio di legalità .....	100
15.5.3	I vincoli derivanti dall'ordinamento internazionale ed europeo.....	102
15.6	Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie .....	102
15.6.1	La fase dell'iniziativa.....	102
15.6.2	Le fasi istruttoria e decisoria.....	103
15.6.3	La fase integrativa dell'efficacia .....	105
15.7	Le leggi regionali.....	106
15.7.1	Tipologie di leggi regionali.....	106
15.7.2	La competenza legislativa delle Regioni ordinarie .....	107
15.7.3	La potestà legislativa delle Regioni speciali.....	107
15.7.4	Procedimento di approvazione delle leggi regionali .....	107
15.8	I decreti-legge.....	108
15.8.1	La decretazione d'urgenza e i suoi limiti .....	108
15.8.2	Il procedimento di approvazione dei decreti-legge e la conversione in legge.....	109
15.8.3	Il controllo sui decreti legge .....	109
15.8.4	La reiterazione dei decreti-legge .....	110
15.9	I decreti legislativi.....	110
15.9.1	La delega legislativa .....	110



15.9.2	Il procedimento di formazione dei decreti delegati .....	111
15.9.3	I testi unici e i codici di settore.....	111
15.9.4	Deleghe legislative atipiche .....	112
15.10	Il referendum abrogativo .....	112
15.10.1	Finalità dell'istituto .....	112
15.10.2	Il procedimento referendario .....	113
15.10.3	I limiti alla richiesta referendaria .....	113
15.10.4	I rapporti fra funzione legislativa e referendum.....	114
15.11	I regolamenti degli organi costituzionali.....	115
15.11.1	I regolamenti parlamentari.....	115
15.11.2	I regolamenti della Corte costituzionale .....	115
15.11.3	I regolamenti di altri organi costituzionali .....	116
15.12	I regolamenti .....	116
15.12.1	Caratteristiche generali .....	116
15.12.2	Tipologie di regolamenti.....	117
15.12.3	Il procedimento di formazione dei regolamenti.....	118
15.12.4	I regolamenti regionali .....	119
15.13	Le fonti derivanti dal diritto internazionale .....	119
15.13.1	Le diverse fonti dell'ordinamento internazionale.....	119
15.13.2	La consuetudine internazionale .....	120
15.13.3	I trattati internazionali .....	120
15.14	Le fonti del diritto dell'Unione.....	121
15.14.1	Diritto originario e derivato .....	121
15.14.2	Il diritto europeo derivato.....	121
15.15	Le fonti regionali.....	123
15.16	Le fonti degli enti locali .....	123
15.17	Le antinomie fra le fonti e i criteri di risoluzione .....	124
15.17.1	Nozione di «antinomia».....	124
15.17.2	I criteri di coordinamento utilizzati per risolvere le antinomie .....	124
15.18	L'efficacia e l'interpretazione delle norme giuridiche .....	125
15.18.1	L'efficacia delle norme nello spazio e nel tempo .....	125
15.18.2	Successione e abrogazione delle norme.....	125
15.18.3	L'interpretazione delle norme .....	126
	<b><i>Quesiti di verifica</i></b> .....	



## Libro II

### Diritto amministrativo

#### Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	La nozione di diritto amministrativo .....	131
1.2	Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti.....	131
1.3	Le altre fonti del diritto amministrativo.....	132
1.4	L'attività amministrativa.....	134

**Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive**

2.1	Differenze tra situazioni giuridiche attive e passive .....	138
2.2	Il diritto soggettivo.....	138
2.3	L'aspettativa di diritto.....	139
2.4	La potestà.....	139
2.5	Il diritto potestativo.....	139
2.6	La facoltà .....	140
2.7	L'interesse legittimo .....	140
2.8	Le situazioni giuridiche passive .....	143

**Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa**

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio .....	144
3.2	L'organo amministrativo .....	144
3.3	Il decentramento amministrativo.....	148
3.4	Gli enti pubblici .....	150
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica .....	153
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato.....	154
3.7	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali .....	157
3.8	Gli enti locali .....	158

**Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione**

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa.....	159
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito .....	163
4.3	L'attività vincolata .....	165
4.4	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa .....	166

**Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi**

5.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo .....	170
5.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo.....	170
5.3	Il provvedimento amministrativo.....	171
5.4	Le autorizzazioni .....	175
5.5	La concessione.....	177
5.6	I provvedimenti ablatori.....	178

**Capitolo 6 Il procedimento amministrativo**

6.1	Nozione .....	179
6.2	I principi del procedimento .....	179
6.3	Le fasi del procedimento .....	180
6.4	Il responsabile del procedimento.....	180
6.5	La comunicazione di avvio del procedimento.....	181
6.6	Il preavviso di rigetto.....	182
6.7	La conclusione del procedimento.....	183
6.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione.....	185
6.9	La conferenza di servizi .....	189
6.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi.....	192
6.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni.....	192
6.12	Gli accordi di programma.....	193



**Capitolo 7 L'accesso ai documenti amministrativi**

7.1	Il diritto di accesso e il suo oggetto .....	194
7.2	I titolari del diritto di accesso .....	195
7.3	I soggetti obbligati a consentire l'accesso .....	195
7.4	I limiti al diritto di accesso .....	196
7.5	La richiesta di accesso: modalità e tipologie .....	197
7.6	La tutela del diritto di accesso .....	198
7.7	L'accesso civico .....	200

**Capitolo 8 Trasparenza e anticorruzione**

8.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione .....	203
8.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione .....	204
8.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni .....	205
8.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) .....	207
8.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione .....	208
8.6	La trasparenza dell'attività amministrativa .....	209
8.7	Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione .....	211
8.8	Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento .....	212
8.9	Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego .....	213
8.10	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro .....	214

**Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza**

9.1	Nozione .....	217
9.2	L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy .....	217
9.3	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione .....	218
9.4	Le principali definizioni in materia .....	218
9.5	I principi generali del trattamento dei dati .....	219
9.6	Il consenso al trattamento dei dati personali .....	220
9.7	Il trattamento dei dati personali .....	221
9.8	Le informazioni all'interessato .....	224
9.9	I diritti dell'interessato titolare dei dati .....	225
9.10	I soggetti interessati al trattamento .....	227
9.11	Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento .....	228
9.12	Le Autorità di controllo .....	229
9.13	La tutela amministrativa e giurisdizionale .....	229

**Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo**

10.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto .....	231
10.2	La nullità dell'atto .....	232
10.3	L'annullabilità dell'atto .....	233
10.4	L'istituto dell'autotutela .....	236
10.5	L'autotutela decisoria .....	237

**Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione**

11.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione .....	240
11.2	Le fonti nazionali ed europee dei contratti pubblici .....	242
11.3	Il D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) .....	243



11.4	Le soglie di rilevanza europea. Il calcolo dell'importo stimato degli appalti. I contratti misti .....	245
11.5	I principi .....	246
11.6	La digitalizzazione: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale .....	247
11.7	Il RUP, Responsabile unico del progetto .....	249
11.8	La programmazione .....	250
11.9	Le fasi delle procedure di affidamento .....	251
11.10	La pubblicazione di bandi e avvisi .....	253
11.11	I soggetti .....	254
11.12	La partecipazione alle procedure di affidamento .....	256
11.13	La scelta del contraente .....	260
11.14	La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea .....	265
11.15	Criteri di aggiudicazione della gara .....	267
11.16	Le offerte anomale .....	269
11.17	L'esecuzione del contratto .....	270
11.18	La verifica di conformità e il collaudo .....	270
11.19	Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto .....	271
11.20	Il contenzioso .....	271
<b>Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità</b>		
12.1	Definizione .....	273
12.2	I beni demaniali .....	273
12.3	I beni patrimoniali indisponibili .....	275
12.4	I beni patrimoniali disponibili .....	275
12.5	L'uso dei beni pubblici da parte dei privati .....	275
12.6	I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica .....	276
12.7	L'espropriazione per pubblica utilità .....	276
12.8	La cessione volontaria .....	279
12.9	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo .....	279
12.10	Le requisizioni .....	281
<b>Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione</b>		
13.1	I controlli pubblici .....	282
13.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi .....	283
13.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione .....	284
13.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi .....	284
13.5	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione .....	285
13.6	Le tecniche risarcitorie .....	287
<b>Capitolo 14 Il sistema delle tutele</b>		
14.1	La tutela dei diritti e degli interessi .....	288
14.2	I ricorsi amministrativi .....	288
14.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa .....	290
14.4	La giurisdizione del giudice ordinario .....	294
14.5	Le giurisdizioni amministrative speciali .....	295
<b><i>Quesiti di verifica</i></b> .....		

## Libro III

# Pubblico impiego e responsabilità dei dipendenti pubblici

### Capitolo 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro

1.1	Concetti introduttivi.....	299
1.2	Il rapporto di lavoro pubblico .....	299
	1.2.1    Caratteristiche generali.....	299
	1.2.2    La privatizzazione .....	300
1.3	Il sistema delle fonti .....	301
	1.3.1    Le fonti pubblicistiche.....	301
	1.3.2    La disciplina costituzionale .....	301
	1.3.3    La disciplina legislativa.....	301
	1.3.4    La disciplina applicabile agli enti locali.....	302
	1.3.5    I livelli di contrattazione .....	303
	1.3.6    Il contratto del comparto Funzioni locali .....	304
	1.3.7    Il riparto fra i vari livelli di contrattazione .....	304
1.4	La gestione delle risorse umane e l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione) .....	305
	1.4.1    Finalità e ambito soggettivo .....	305
	1.4.2    I contenuti del PIAO .....	306
1.5	Le procedure di reclutamento e l'instaurazione del rapporto di lavoro.....	309
	1.5.1    L'obbligo del concorso pubblico previsto dalla Costituzione .....	309
	1.5.2    Le procedure alternative: stabilizzazioni, selezioni da elenchi, formazioni di elenchi di idonei e portale InPA.....	310
	1.5.3    L'avviamento a selezione e le assunzioni obbligatorie.....	311
	1.5.4    L'instaurazione del rapporto di lavoro.....	312
1.6	Il lavoro a tempo indeterminato e l'utilizzo di forme flessibili dell'attività lavorativa....	313
	1.6.1    Il lavoro subordinato a tempo indeterminato .....	313
	1.6.2    Il lavoro flessibile .....	314
1.7	L'ordinamento professionale .....	315
	1.7.1    Le aree professionali.....	315
	1.7.2    Gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) .....	317
	1.7.3    Le progressioni .....	318

### Capitolo 2 Lo svolgimento del rapporto di lavoro

2.1	Concetti introduttivi .....	320
2.2	I diritti patrimoniali dei dipendenti .....	320
2.3	I diritti non patrimoniali dei dipendenti .....	320
	2.3.1    Il diritto allo svolgimento delle mansioni proprie .....	320
	2.3.2    Il diritto all'ufficio o al posto di lavoro .....	322
	2.3.3    I diritti sindacali .....	322
	2.3.4    Il diritto alla salute e sicurezza nel luogo di lavoro .....	322
	2.3.5    Il diritto alla sospensione dell'attività lavorativa .....	322
	2.3.6    Il diritto allo studio .....	323
	2.3.7    Il diritto alle assenze .....	324
	2.3.8    Il diritto a fruire dell'aspettativa .....	326
	2.3.9    Diritto all'integrazione nell'ambiente di lavoro .....	326

2.4	I doveri dei dipendenti.....	327
2.4.1	Disciplina generale .....	327
2.4.2	Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici .....	328
2.4.3	Gli obblighi del dipendente nel CCNL Funzioni locali .....	329
2.5	L'attività lavorativa in modalità agile o come lavoro da remoto.....	330
2.5.1	Il lavoro agile e le differenze con il telelavoro .....	330
2.5.2	La disciplina e le tutele .....	331
2.5.3	Lo smart working nelle amministrazioni pubbliche.....	332
2.6	Mutamenti nel rapporto di lavoro .....	333
2.6.1	Nozione di mobilità .....	333
2.6.2	La mobilità volontaria (o individuale) .....	334
2.6.3	La mobilità obbligatoria (individuale o collettiva) .....	335
2.6.4	L'equiparazione dei livelli di inquadramento.....	336
2.6.5	Il comando, il distacco e il collocamento fuori ruolo .....	336

### **Capitolo 3 Il sistema di gestione delle *performance***

3.1	Il Sistema di misurazione e di valutazione .....	337
3.2	Le strutture e i soggetti coinvolti .....	338
3.2.1	Quadro d'insieme .....	338
3.2.2	Gli organismi indipendenti di valutazione (OIV).....	339
3.3	Il ciclo della <i>performance</i> .....	339
3.4	Gli obiettivi di <i>performance</i> .....	340
3.5	Il Piano della <i>performance</i> , la Relazione annuale e il PIAO.....	340
3.6	Il trattamento accessorio collegato alla <i>performance</i> .....	341

### **Capitolo 4 Profili di responsabilità del dipendente**

4.1	I riferimenti costituzionali.....	342
4.2	I profili di responsabilità.....	342
4.3	La responsabilità civile .....	343
4.3.1	Disciplina generale .....	343
4.3.2	La responsabilità extracontrattuale .....	343
4.3.3	Un modello di danno risarcibile: il danno da ritardo .....	344
4.3.4	La responsabilità precontrattuale e da comportamento scorretto .....	345
4.4	La responsabilità penale.....	347
4.4.1	Quadro normativo .....	347
4.4.2	Le misure di carattere patrimoniale .....	347
4.5	La responsabilità amministrativo-contabile .....	348
4.5.1	Responsabilità amministrativa e danno d'immagine .....	348
4.5.2	Il danno da disservizio.....	348
4.5.3	L'azione di responsabilità .....	348
4.5.4	La responsabilità degli agenti contabili.....	350

### **Capitolo 5 La responsabilità disciplinare, i codici di comportamento e il codice disciplinare**

5.1	Nozione e norme di riferimento.....	351
5.2	La legislazione nazionale .....	351
5.3	I codici di comportamento.....	352
5.3.1	Principi generali .....	352
5.3.2	Obblighi di condotta.....	352



5.4	La contrattazione collettiva e il codice disciplinare.....	354
5.4.1	I contenuti del codice disciplinare.....	354
5.4.2	La pubblicità del codice disciplinare .....	356
5.5	I principi informatori della contestazione.....	356
5.5.1	Disciplina generale .....	356
5.5.2	La tempestività.....	356
5.5.3	La specificità.....	357
5.5.4	L'immutabilità.....	357
5.6	L'accessibilità agli atti istruttori .....	358

## **Capitolo 6 Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro**

6.1	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento.....	359
6.1.1	I criteri di determinazione delle sanzioni.....	359
6.1.2	Le sanzioni applicabili.....	359
6.1.3	Determinazione concordata della sanzione .....	361
6.2	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento.....	362
6.2.1	Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro.....	362
6.2.2	Il licenziamento con preavviso.....	362
6.2.3	Il licenziamento senza preavviso .....	364
6.3	Il procedimento disciplinare.....	364
6.3.1	Titolarità del potere disciplinare.....	364
6.3.2	Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD .....	365
6.3.3	Il procedimento disciplinare accelerato.....	366
6.3.4	Il rapporto fra procedimento disciplinare e procedimento penale .....	367
6.4	La sospensione cautelare del dipendente.....	368

## **Capitolo 7 Le figure dirigenziali**

7.1	Le figure apicali negli enti locali.....	369
7.2	La dirigenza pubblica.....	369
7.3	La dirigenza locale e la separazione governo-amministrazione .....	370
7.4	Il CCNL Dirigenti Enti Locali .....	371
7.5	Le funzioni dei dirigenti.....	371
7.6	Il reclutamento, il conferimento e la revoca dell'incarico .....	372
7.7	L'inconferibilità degli incarichi dirigenziali.....	373
7.8	La rotazione del personale dirigenziale.....	374
7.9	Gli obblighi di trasparenza .....	374
7.10	Le funzioni direttive svolte da personale non dirigenziale .....	376

## **Capitolo 8 Il Segretario e il Direttore generale**

8.1	Il reclutamento, la formazione, l'iscrizione all'Albo e le fasce professionali .....	377
8.2	La procedura di nomina e di revoca .....	378
8.3	Il Segretario privo di incarico, non confermato o revocato .....	379
8.4	L'attività .....	379
8.5	I compiti assegnati dalla legge anticorruzione .....	380
8.6	Il Vice Segretario.....	380
8.7	Il Direttore generale .....	381

## ***Quesiti di verifica***



# Libro IV

## Elementi di diritto penale e Reati contro la PA

### **Capitolo 1 I principi del diritto penale**

1.1	Il principio di legalità .....	385
1.1.1	Fondamento e corollari .....	385
1.1.2	Il principio della riserva di legge .....	385
1.1.3	Il principio di tassatività e determinatezza .....	386
1.1.4	Il principio di tipicità e il divieto di analogia in campo penale .....	387
1.1.5	Il principio di irretroattività .....	388
1.1.6	Il principio della riserva di codice .....	389
1.2	Il principio della obbligatorietà della legge penale .....	389
1.3	Il principio di territorialità della legge penale .....	390
1.4	La successione delle leggi penali nel tempo e il <i>tempus commissi delicti</i> .....	391

### **Capitolo 2 Nozione e struttura del reato**

2.1	Nozione e categorie di reato .....	393
2.2	Oggetto giuridico e materiale del reato .....	394
2.3	Soggetto attivo e soggetto passivo del reato.....	394
2.4	Struttura del reato.....	395
2.5	Principali classificazioni dei tipi di reato .....	395

### **Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo**

3.1	La tipicità del reato .....	397
3.2	La condotta.....	397
3.2.1	Concetti introduttivi.....	397
3.2.2	L'azione (reato commissivo).....	397
3.2.3	L'omissione (reato omissivo) .....	398
3.3	L'evento.....	399
3.4	Il nesso causale.....	399
3.4.1	Il rapporto di causalità.....	399
3.4.2	La disciplina delle concuse .....	400
3.4.3	Reati omissivi impropri e nesso di causalità .....	401

### **Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione**

4.1	L'antigiuridicità.....	402
4.2	Le cause di giustificazione o scriminanti .....	402
4.3	Il consenso dell'avente diritto .....	403
4.4	L'esercizio di un diritto.....	404
4.5	Adempimento di un dovere.....	405
4.6	Legittima difesa.....	406
4.7	Uso legittimo delle armi .....	407
4.8	Stato di necessità .....	408
4.9	Eccesso colposo nelle cause di giustificazione.....	409

### **Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione**

5.1	La colpevolezza.....	411
-----	----------------------	-----



5.2	L'imputabilità .....	412
5.2.1	Nozione e fondamento .....	412
5.2.2	Le cause di esclusione dell'imputabilità.....	412
5.2.3	<i>L'actio libera in causa</i> .....	414
5.3	Il dolo .....	414
5.3.1	Nozione e funzione .....	414
5.3.2	Oggetto del dolo.....	415
5.3.3	Forme e accertamento del dolo.....	416
5.4	La colpa .....	417
5.4.1	Nozione e funzione .....	417
5.4.2	Le regole di condotta (regole precauzionali o cautelari).....	418
5.4.3	Accertamento e determinazione della colpa.....	419
5.5	La responsabilità oggettiva .....	420
5.5.1	Generalità .....	420
5.5.2	La preterintenzione.....	421
5.5.3	I reati aggravati dall'evento .....	422
5.5.4	Ulteriori ipotesi.....	423
5.6	Le cause di esclusione della colpevolezza (o scusanti) .....	423
5.6.1	Generalità .....	423
5.6.2	Le ipotesi normative di esclusione della <i>suitas</i> .....	423
5.6.3	Le ipotesi normative di esclusione dell'elemento psicologico del reato (dolo o colpa) .....	424
5.6.4	La disciplina dell'errore .....	424
5.7	Cause di esclusione della punibilità in senso stretto: la "particolare tenuità del fatto" ....	428

## Capitolo 6 Circostanze del reato e tentativo

6.1	Le circostanze.....	430
6.2	Circostanze aggravanti comuni .....	431
6.3	Circostanze attenuanti comuni.....	432
6.4	Circostanze attenuanti generiche.....	433
6.5	La recidiva.....	433
6.6	Criteri di imputazione delle circostanze.....	434
6.7	L'errore sulle circostanze .....	434
6.8	Applicazione e concorso di circostanze .....	435
6.9	Il delitto tentato.....	436
6.10	Desistenza volontaria e recesso attivo .....	437
6.11	I delitti di attentato e il reato impossibile.....	438

## Capitolo 7 Il concorso di persone nel reato

7.1	Premessa .....	440
7.2	Struttura del concorso criminoso: elementi indispensabili.....	440
7.2.1	Pluralità di agenti.....	440
7.2.2	Realizzazione di un reato.....	441
7.2.3	Contributo causale di ciascun concorrente: concorso morale e materiale .....	441
7.2.4	Elemento soggettivo: concorso doloso .....	442
7.2.5	Elemento soggettivo: concorso colposo .....	443
7.3	Concorso di persone e circostanze .....	444
7.4	La responsabilità del concorrente per reato diverso da quello voluto.....	445
7.5	Concorso nel reato proprio .....	446



**Capitolo 8 Concorso di reati e concorso apparente di norme**

8.1	Il concorso di reati: premessa.....	448
8.2	Concorso materiale.....	448
8.3	Concorso formale.....	448
8.4	Reato continuo.....	449
8.5	Il concorso apparente di norme .....	450
8.6	Reato complesso .....	451

**Capitolo 9 La pena e le misure di sicurezza**

9.1	Premessa.....	453
9.2	Classificazioni della pena .....	454
9.2.1	Pene principali e pene accessorie.....	454
9.2.2	Pene detentive e pene pecuniarie .....	455
9.2.3	La pena detentiva perpetua e l'ergastolo ostantivo .....	456
9.3	Sanzioni sostitutive di pene detentive brevi .....	457
9.4	Misure alternative alla detenzione.....	459
9.5	Determinazione della pena .....	460
9.6	Gli effetti penali della condanna.....	461
9.7	Le conseguenze civili del reato .....	461
9.8	Le misure di sicurezza .....	462
9.9	Pericolosità sociale "specifico".....	463
9.10	Misure di sicurezza detentive.....	464
9.10.1	Colonia agricola e casa di lavoro.....	464
9.10.2	Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS).....	465
9.10.3	Riformatorio giudiziario .....	466
9.11	Misure di sicurezza non detentive.....	466
9.11.1	Libertà vigilata .....	466
9.11.2	Divieto di soggiorno in uno o più Comuni o in una o più Province.....	466
9.11.3	Divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche.....	466
9.11.4	Espulsione od allontanamento dello straniero dallo Stato .....	467
9.12	Misure di sicurezza patrimoniali .....	467
9.12.1	La cauzione di buona condotta.....	467
9.12.2	La confisca.....	467

**Capitolo 10 La punibilità**

10.1	Premessa .....	470
10.2	Condizioni obiettive di punibilità .....	470
10.3	Le cause di estinzione della punibilità .....	471
10.4	Le cause di estinzione del reato .....	472
10.4.1	La morte del reo prima della condanna .....	472
10.4.2	L'amnistia .....	472
10.4.3	La remissione della querela.....	473
10.4.4	La prescrizione del reato .....	474
10.4.5	L'obbligazione nelle contravvenzioni .....	477
10.4.6	La sospensione condizionale della pena.....	477
10.4.7	La sospensione del procedimento con messa alla prova .....	479
10.4.8	Il perdono giudiziale.....	480
10.4.9	L'estinzione del reato per condotte riparatorie .....	480



10.5 Cause di estinzione della pena.....	481
10.5.1 La morte del reo dopo la condanna.....	481
10.5.2 L'amnistia impropria: rinvio.....	481
10.5.3 L'indulto e la grazia.....	481
10.5.4 La prescrizione della pena .....	481
10.5.5 Liberazione condizionale.....	482
10.5.6 Riabilitazione.....	483
10.5.7 La non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale .....	483

#### **Capitolo 11 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione**

11.1 I delitti contro la Pubblica Amministrazione in generale .....	484
11.2 Le qualifiche soggettive pubblicistiche .....	485
11.3 I delitti di peculato .....	487
11.4 Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.).....	489
11.5 Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.).....	490
11.6 La concussione (art. 317 c.p.).....	491
11.7 I delitti di corruzione (artt. 318-322 c.p.) .....	492
11.7.1 Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.).....	492
11.7.2 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.).....	493
11.7.3 Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.).....	494
11.7.4 Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) .....	495
11.7.5 Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) .....	496
11.8 Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) .....	498
11.9 Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.).....	499
11.10 Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.).....	500
11.11 Rifiuto ed omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.) .....	501
11.12 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.) .....	502
11.13 Circostanze attenuanti (artt. 323-bis c.p.) .....	503
11.14 Speciale causa di non punibilità (323-ter c.p.) .....	504
11.15 Le pene accessorie (art. 317-bis c.p.) .....	505

#### **Capitolo 12 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione**

12.1 Inquadramento generale della categoria .....	506
12.2 Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.) .....	506
12.3 Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.) .....	507
12.4 Violenza o minaccia ad un corpo politico, amministrativo o giudiziario o ai suoi singoli componenti (art. 338 c.p.) .....	508
12.5 Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità (art. 340 c.p.).....	510
12.6 Oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341-bis c.p.) .....	510
12.7 Oltraggio a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 342 c.p.) .....	512
12.8 Oltraggio a un magistrato in udienza (art. 343 c.p.) .....	513
12.9 Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.) .....	513
12.10 Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347 c.p.) .....	515
12.11 Abusivo esercizio di una professione (art. 348 c.p.) .....	516
12.12 Violazione di sigilli (artt. 349 e 350 c.p.).....	517
12.13 Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) .....	517
12.14 Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.) .....	519

**Quesiti di verifica .....** 

# Libro V

## Diritto e attività amministrativa degli enti locali

### **Capitolo 1 Le autonomie territoriali**

1.1	Concetti introduttivi.....	523
1.2	Enti ed autonomie locali. Autonomia e decentramento .....	524
1.3	Autonomia, sussidiarietà e federalismo .....	525

### **Capitolo 2 Le fonti normative**

2.1	I precetti della Costituzione repubblicana.....	526
2.2	La normativa ordinaria dello Stato .....	527
2.3	Gli statuti.....	528
2.3.1	La potestà statutaria degli enti subregionali .....	528
2.3.2	Il contenuto obbligatorio e facoltativo dello statuto .....	529
2.3.3	L'approvazione dello statuto e la sua pubblicazione.....	531
2.4	I regolamenti degli enti locali .....	532
2.4.1	Il fondamento e i limiti della potestà regolamentare .....	532
2.4.2	I regolamenti degli enti locali nella gerarchia delle fonti.....	533
2.4.3	La classificazione dei regolamenti .....	533
2.4.4	I regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi .....	534
2.4.5	L'organo competente all'adozione, il procedimento, la pubblicazione .....	535
2.4.6	La potestà sanzionatoria degli enti locali .....	535
2.5	Le ordinanze contingibili e urgenti (o ordinanze di necessità) .....	536
2.6	I rapporti fra la potestà normativa degli enti locali e la potestà legislativa dello Stato e della Regione .....	537

### **Capitolo 3 Il Comune**

3.1	Il Comune nell'ordinamento italiano .....	539
3.2	Le funzioni dei Comuni .....	539
3.2.1	Le funzioni proprie e le funzioni conferite .....	539
3.2.2	Le funzioni fondamentali .....	540
3.3	Gli organi di governo del Comune .....	541
3.4	Il Consiglio comunale .....	542
3.4.1	Le competenze .....	542
3.4.2	La composizione .....	543
3.4.3	Il regolamento consiliare .....	543
3.4.4	Il funzionamento .....	544
3.4.5	Il Presidente .....	544
3.4.6	I consiglieri .....	545
3.4.7	Commissioni e gruppi consiliari.....	547
3.4.8	Scioglimento e sospensione del Consiglio.....	547
3.5	Il Sindaco.....	551
3.5.1	Le competenze.....	551
3.5.2	Le funzioni di indirizzo politico .....	551
3.5.3	Le funzioni di gestione amministrativa .....	552
3.5.4	Le attribuzioni quale ufficiale di Governo .....	552
3.5.5	Il potere di ordinanza del Sindaco .....	553
3.5.6	Vicende della carica.....	555



3.6	La Giunta .....	556
3.6.1	Le competenze .....	556
3.6.2	La composizione .....	556
3.6.3	La rappresentanza di genere .....	558
3.6.4	Il Vicesindaco .....	558
3.6.5	<i>Status</i> degli assessori.....	559
3.7	La legge sui piccoli Comuni.....	560
3.8	Il decentramento comunale .....	562
3.8.1	Le circoscrizioni .....	562
3.8.2	I Municipi.....	563

#### Capitolo 4 La Provincia

4.1	Nozione .....	564
4.2	Le funzioni .....	565
4.2.1	Le funzioni fondamentali delle Province ordinarie.....	565
4.2.2	Le funzioni fondamentali delle Province montane.....	566
4.2.3	Funzioni non fondamentali.....	566
4.3	Gli organi di governo .....	567
4.3.1	L'assetto istituzionale della Provincia dopo la riforma Delrio.....	567
4.3.2	Il Consiglio provinciale .....	567
4.3.3	Il Presidente della Provincia .....	567
4.3.4	L'Assemblea dei Sindaci .....	568
4.4	Il decentramento provinciale: circoscrizioni e circondari .....	568

#### Capitolo 5 La Città metropolitana e Roma Capitale

5.1	La nozione di Città metropolitana.....	569
5.2	Le funzioni fondamentali, ereditate e conferite .....	570
5.3	Gli organi di governo .....	571
5.3.1	L'assetto istituzionale della Città metropolitana .....	571
5.3.2	Il Consiglio metropolitano .....	571
5.3.3	Il Sindaco metropolitano.....	572
5.3.4	La Conferenza metropolitana .....	572
5.4	Lo <i>status</i> di Roma Capitale.....	572
5.4.1	Individuazione e fondamento costituzionale.....	572
5.4.2	La disciplina legislativa ordinaria.....	573
5.4.3	Le funzioni del Comune di Roma.....	574
5.4.4	Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale.....	574

#### Capitolo 6 Il sistema elettorale

6.1	Le modalità di elezione degli organi degli enti locali.....	575
6.2	L'elettorato e la candidabilità .....	576
6.3	La non candidabilità .....	576
6.4	L'ineleggibilità e l'incompatibilità .....	578
6.4.1	Inleggibilità.....	578
6.4.2	Incompatibilità.....	580
6.4.3	Esimente e decadenza di diritto .....	581
6.5	Le procedure elettorali nei Comuni.....	582
6.5.1	L'elezione dei Consigli e dei Sindaci .....	582

6.5.2	L'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni sino a 15.000 abitanti.....	582
6.5.3	L'elezione del Sindaco nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.....	583
6.5.4	L'elezione del Consiglio comunale nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.....	584
6.6	Le procedure elettorali nelle Province .....	586
6.6.1	L'elezione del Consiglio provinciale .....	586
6.6.2	L'elezione del Presidente della Provincia.....	587
6.7	Le procedure elettorali nelle Città metropolitane.....	587
6.7.1	L'elettorato e la presentazione delle liste per il Consiglio metropolitano .....	587
6.7.2	Il meccanismo elettorale e il voto ponderato.....	588
	6.7.3 La possibile elezione a suffragio universale e diretto del Sindaco e del Consiglio metropolitano.....	589
<b>Capitolo 7 Status degli amministratori locali</b>		
7.1	Definizione di amministratore locale .....	590
7.2	I doveri .....	590
7.2.1	Principi generali .....	590
7.2.2	Il dovere di astensione.....	590
7.2.3	Il divieto di incarichi e di consulenze .....	591
7.2.4	Il divieto di acquisto di beni dell'ente .....	591
7.2.5	Il divieto di trasferimento degli amministratori lavoratori dipendenti.....	592
7.3	I diritti .....	592
7.3.1	Il diritto ad esercitare il proprio mandato .....	592
7.3.2	L'aspettativa non retribuita.....	593
7.3.3	L'indennità di funzione e i gettoni di presenza.....	594
7.3.4	I rimborsi per viaggi e missioni .....	595
7.3.5	L'assicurazione per i rischi di esercizio del mandato .....	595
7.4	Gli obblighi di trasparenza concernenti gli organi di indirizzo politico .....	596
7.5	La tutela penale degli amministratori locali (L. 105/2017) .....	596
7.6	Rimozione e sospensione degli amministratori locali .....	597
<b>Capitolo 8 Le modifiche territoriali</b>		
8.1	La disciplina costituzionale.....	599
8.2	Mutamento territoriale e istituzione di una nuova Provincia.....	599
8.3	Mutamento territoriale e creazione di nuovi Comuni .....	600
8.4	La fusione di Comuni .....	601
8.4.1	Disciplina generale .....	601
8.4.2	La fusione tradizionale .....	601
8.4.3	La fusione per incorporazione.....	602
<b>Capitolo 9 Le forme di aggregazione e di collaborazione</b>		
9.1	Concetti generali .....	604
9.2	Le Unioni di Comuni .....	604
9.2.1	La disciplina del TUEL con le modifiche della legge Delrio .....	604
9.2.2	L'assetto istituzionale .....	605
9.3	La Comunità montana e la Comunità isolana o di arcipelago .....	605
9.3.1	I compiti e l'organizzazione .....	605



9.3.2	Le funzioni.....	606
9.3.3	Fusione e scissione dei Comuni della Comunità montana .....	607
9.4	Le convenzioni .....	607
9.5	I consorzi fra enti locali.....	608
9.5.1	La finalità dei consorzi.....	608
9.5.2	La costituzione del consorzio .....	609
9.5.3	Gli organi consortili.....	609
9.6	Gli accordi di programma.....	609
9.7	L'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni .....	610
9.7.1	La disciplina legislativa.....	610
9.7.2	La sentenza della Corte costituzionale n. 33/2019 .....	611

#### **Capitolo 10 Il coinvolgimento dei cittadini**

10.1	La partecipazione popolare.....	613
10.2	Il referendum.....	613
10.3	L'azione popolare.....	614
10.4	La partecipazione procedimentale .....	614
10.5	Il Difensore civico .....	615
10.5.1	L'istituzione e la trasformazione in Difensore civico territoriale .....	615
10.5.2	L'attività: poteri e limitazioni.....	615
10.6	L'Ufficio relazioni con il pubblico (URP).....	616

#### **Capitolo 11 I servizi pubblici locali (SPL)**

11.1	I servizi pubblici in funzione della comunità locale .....	618
11.1.1	Profili generali .....	618
11.1.2	Distinzione tra servizi a rilevanza economica e quelli non rilevanti economicamente.....	619
11.2	I principali interventi normativi in materia di servizi pubblici locali .....	619
11.3	Il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.620	620
11.4	I servizi pubblici locali di rilevanza economica nel Testo unico .....	621
11.4.1	I servizi di interesse economico generale (SIEG) prestati a livello locale .....	621
11.4.2	Definizioni .....	622
11.4.3	Principi generali del servizio pubblico locale .....	623
11.4.4	Regolazione e gestione del servizio .....	624
11.4.5	I servizi pubblici locali a rete e non a rete.....	624
11.4.6	Il principio di sussidiarietà e l'istituzione di nuovi servizi di rilevanza economica .....	625
11.4.7	Le forme di gestione del servizio pubblico locale .....	626
11.4.8	La durata dell'affidamento .....	627
11.4.9	Il contratto di servizio .....	628
11.4.10	Gli obblighi posti in capo al gestore .....	628
11.5	I servizi privi di rilevanza economica .....	629
11.5.1	Le forme di gestione.....	629
11.5.2	Le forme di gestione dopo la sentenza della Corte costituzionale.....	629

#### **Capitolo 12 I controlli**

12.1	I controlli sugli atti: la loro implicita abrogazione .....	631
12.2	I controlli sugli organi.....	631
12.2.1	Disciplina generale .....	631

12.2.2	I controlli ispettivi.....	631
12.2.3	I controlli sostitutivi semplici.....	632
12.2.4	I controlli sostitutivi repressivi.....	633
12.2.5	Il potere governativo di annullamento straordinario.....	633

### **Capitolo 13 L'ordinamento contabile**

13.1	L'ordinamento contabile degli enti locali e l'armonizzazione .....	634
13.2	Il sistema di bilancio .....	634
13.3	La programmazione di bilancio.....	635
13.3.1	Il Documento Unico di Programmazione.....	636
13.3.2	Il bilancio di previsione finanziario.....	637
13.3.3	Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) .....	641
13.4	Le competenze nella gestione del bilancio .....	641
13.4.1	La gestione delle entrate.....	642
13.4.2	La gestione delle spese .....	643
13.5	Il rendiconto della gestione.....	645
13.6	Il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale .....	647
13.7	Il bilancio consolidato.....	649
13.8	I rendiconti degli agenti contabili interni .....	650

### ***Quesiti di verifica***



## **Libro VI Logica**

### **Capitolo 1 Logica verbale**

1.1	I sinonimi .....	655
1.2	I contrari.....	656
1.3	Le analogie verbali.....	657
1.3.1	Le proporzioni verbali semplici.....	658
1.3.2	Le proporzioni verbali complesse.....	658
1.3.3	Le possibili forme grafiche di presentazione delle analogie verbali.....	659
1.4	Le classificazioni concettuali .....	660
1.4.1	Il termine da scartare .....	660
1.4.2	L'abbinamento errato .....	661
1.5	Gli anagrammi.....	662
1.6	Le prove di vocabolario.....	662
1.7	Significato dei termini nel contesto .....	663
1.8	I modi di dire .....	664
1.9	Inserzione logica di termini in testi incompleti.....	664

### **Capitolo 2 Ragionamento critico-verbale**

2.1	I sillogismi.....	667
2.2	Le negazioni.....	668
2.3	Condizioni necessarie e/o sufficienti.....	670
2.4	Deduzioni logiche da premesse.....	672



2.5	Implicazioni logiche .....	674
2.6	Le prove di comprensione di brani .....	675
2.6.1	I quesiti di comprensione dei brani (le tipologie testuali) .....	676
2.6.2	Esempio di prova sulla comprensione di brani .....	677
2.7	Relazioni d'ordine .....	679
2.7.1	Le parentele .....	679
2.7.2	Le età .....	680
2.8	Relazioni insiemistiche .....	681

### Capitolo 3 Logica matematica e numerica

3.1	Esercizi con frazioni e percentuali .....	683
3.1.1	Frazioni .....	683
3.1.2	Percentuali .....	684
3.1.3	Percentuali e tasso di interesse .....	684
3.2	Esercizi con proporzioni .....	685
3.2.1	Esercizi semplici con proporzioni .....	685
3.2.2	Problema del "tre semplice" diretto e inverso .....	686
3.3	Esercizi su medie .....	690
3.4	Esercizi su progressioni aritmetiche e progressioni geometriche .....	691
3.4.1	Le progressioni aritmetiche .....	691
3.4.2	Le progressioni geometriche .....	692
3.5	Esercizi con equazioni di primo grado .....	694
3.6	Le equazioni simboliche .....	695
3.7	Esercizi con il calcolo combinatorio .....	696
3.7.1	Disposizioni semplici .....	696
3.7.2	Permutazioni semplici .....	697
3.7.3	Combinazioni semplici .....	698
3.7.4	Disposizioni con ripetizione .....	699
3.7.5	Combinazioni con ripetizione .....	699
3.8	Esercizi con le probabilità .....	700
3.9	Esercizi su spazio, velocità e tempo .....	700
3.10	Interpretazione di dati da tabelle (ragionamento critico-numerico) .....	702
3.11	Interpretazione di dati da grafici .....	704
3.11.1	I diagrammi a barre .....	704
3.11.2	I grafici a torta .....	705
3.12	Le serie numeriche .....	706
3.13	Le serie alfabetiche .....	711
3.14	Le serie alfanumeriche .....	713
3.15	Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche .....	714
3.16	Esercizi sugli insiemi e sulle ripartizioni .....	715
3.17	<i>Problem solving</i> .....	716
3.17.1	Stabilire e applicare procedure appropriate .....	716
3.18	I quesiti di ragionamento numerico-deduttivo .....	717

### Capitolo 4 Ragionamento astratto, spaziale e meccanico. Abilità visiva

4.1	Rotazioni mentali e orientamento spaziale .....	720
4.2	Le serie .....	721
4.3	Le proporzioni .....	721
4.4	Le categorizzazioni e le classificazioni .....	722

4.5	Scomposizione e ricostruzione di figure geometriche .....	723
4.6	Logica meccanica.....	724
4.6.1	Le ruote dentate.....	724
4.6.2	Le carrucole .....	726
4.6.3	Gli orologi .....	727
4.6.4	Le aste .....	727
4.7	Attenzione e precisione .....	728
4.7.1	Abilità visiva con lettere e/o con numeri.....	728
4.7.2	Abilità visiva con immagini.....	729
<i>Quesiti di verifica</i> .....		



## Libro VII Lingua inglese e informatica





# Libro V

## Diritto e attività amministrativa degli enti locali

### SOMMARIO

<b>Capitolo 1</b>	Le autonomie territoriali
<b>Capitolo 2</b>	Le fonti normative
<b>Capitolo 3</b>	Il Comune
<b>Capitolo 4</b>	La Provincia
<b>Capitolo 5</b>	La Città metropolitana e Roma Capitale
<b>Capitolo 6</b>	Il sistema elettorale
<b>Capitolo 7</b>	<i>Status</i> degli amministratori locali
<b>Capitolo 8</b>	Le modifiche territoriali
<b>Capitolo 9</b>	Le forme di aggregazione e di collaborazione
<b>Capitolo 10</b>	Il coinvolgimento dei cittadini
<b>Capitolo 11</b>	I servizi pubblici locali (SPL)
<b>Capitolo 12</b>	I controlli
<b>Capitolo 13</b>	L'ordinamento contabile



# Capitolo 1

## Le autonomie territoriali

### 1.1 Concetti introduttivi

Il diritto pubblico insegna che uno **Stato** nasce dalla compresenza di tre elementi: il popolo, il territorio, il Governo. L'apparato amministrativo pubblico, pertanto, è deputato alla regolare gestione della pacifica e ordinata convivenza della popolazione su di un dato territorio.

Lo Stato si pone come l'**ente pubblico per eccellenza**, ma non esaurisce a livello centrale e unitario quello che, in realtà, è un ampio panorama di soggetti giuridici, classificabili tutti come **Pubbliche Amministrazioni**. Si tratta, infatti, di un panorama composito, che racchiude un insieme di enti, i quali esercitano i loro *poteri* nell'*intero territorio nazionale* o in una *porzione di territorio*, facendo capo al Governo o alle altre realtà dotate di una certa misura di autonomia.

Nel novero degli enti pubblici rientra un numero elevato di soggetti amministrativi, alcuni dei quali con *competenza territoriale* equivalente a quella statale, ma limitati per *tipologia di attività* (quali le *Authorities*), altri con competenza più estesa nel merito, ma limitata territorialmente.

A tale ultimo proposito, si rende necessaria un'ulteriore distinzione:

- da un lato emergono, infatti, gli enti che sono manifestazioni di un'**Amministrazione centralista**, ovvero **articolazioni dello Stato centrale**, che svolgono a livello locale un'attività propria di un Ministero.

Classiche e note articolazioni dello Stato centrale sono le Soprintendenze archeologiche, che svolgono un'attività propria del Ministero della cultura rivolta alla tutela del patrimonio archeologico e al coordinamento delle attività che si svolgono nel territorio di competenza;

- dall'altro lato emergono gli enti che sono espressione del **governo di un determinato territorio** (*autonomie territoriali o locali*) e che, avendo il territorio come elemento costitutivo, sono chiamati a svolgere le loro funzioni con autonomia di indirizzo politico-amministrativo, in quanto rappresentativi della collettività territoriale. Si dice, infatti, che **gli enti territoriali sono enti rappresentativi a fini generali**.

L'ordinamento costituzionale della Repubblica italiana, all'art. 5 Cost., pur nell'unità e nell'indivisibilità della Repubblica, **riconosce e promuove le autonomie locali**, quindi ne afferma la preesistenza e assume l'impegno della relativa valorizzazione. Inoltre, sostiene il principio del **decentralismo amministrativo** nei servizi che dipendono dallo Stato, con ciò richiedendo che la legislazione statale si adeguai ai due paralleli principi dell'autonomia e del decentramento.

I padri costituenti hanno inteso sottolineare che la Repubblica attribuisce priorità temporale alle istituzioni rappresentative delle comunità locali, assumendosi il compito, pur nel quadro nazionale unitario, di non soffocarne le potestà ma, al contrario, di sostenerne l'identità e l'autonomia,



come si evince dallo stesso termine adoperato nel preceitto costituzionale (*autonomie locali*, non semplicemente *enti locali*). Lo Stato italiano è unitario e non federale e deve essere informato a questo valore cardine.

## 1.2 Enti ed autonomie locali. Autonomia e decentramento

Un **ente locale** è un ente pubblico dotato di competenze esercitabili entro ambiti *territorialmente e funzionalmente* più ristretti di quelli dello Stato.

Nell'ambito degli enti locali si distinguono gli **enti locali territoriali**, che hanno la medesima struttura dello Stato: il territorio, infatti, non solo rappresenta un limite alla competenza degli organi, ma si caratterizza come elemento costitutivo dell'ente, difettando il quale l'ente «territoriale» non potrebbe esistere come tale. Ne deriva che gli organi di governo dell'ente non possono che essere rappresentativi della popolazione residente.

Nell'ordinamento italiano si parla di «ente locale» sia nel significato più generale di ente pubblico contrapposto all'ente nazionale, sia nel significato più specifico, derivato dall'uso che normalmente ne fa il legislatore, per riferirsi agli enti locali territoriali diversi dalla Regione (cosiddette **autonomie locali**).

La Costituzione prevede che l'**autonomia** degli enti territorialmente limitati sia espressa principalmente mediante una **potestà di autodeterminazione politica e di normazione** che, salve alcune materie, può essere in misura maggiore o minore frutto delle scelte della comunità locale.

Dall'art. 4 D.Lgs. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento delle autonomie locali*), tenuto conto della portata normativa degli artt. 114, 117 e 119 Cost., come modificati dalla L. cost. 3/2001, si deduce che agli enti locali, pur nel rispetto dei principi costituzionali (tra i quali risulta quello dell'*unità nazionale* di cui all'art. 5), vengono riconosciute:

- **autonomia politica**, che si concreta nella possibilità di determinare e perseguire un proprio indirizzo politico-amministrativo;
- **autonomia normativa**, che si esplica sia a livello statutario sia a livello regolamentare. L'**autonomia statutaria** è la capacità di porre in essere il proprio statuto, costituzionalmente riconosciuta ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni (art. 114, co. 2, Cost.); l'**autonomia regolamentare**, invece, consente all'ente di emanare regolamenti per la disciplina di determinate materie. A seguito della riforma attuata dalla L. cost. 3/2001 anche i Comuni, le Province e le Città metropolitane rinvengono il fondamento di tale potestà direttamente nella Costituzione (art. 117, co. 6);
- **autonomia organizzativa o amministrativa**, che si sostanzia nella possibilità di gestire la struttura e il funzionamento di organi, uffici, servizi e personale destinati allo svolgimento delle funzioni proprie, svolte in sede di amministrazione attiva o di controllo;
- **autonomia finanziaria e impositiva**, perché l'ente possa determinare e amministrare le proprie entrate, imponga proprie imposte e tasse, pur nel rispetto dei margini imposti dalla disciplina nazionale.

L'attribuzione di funzioni realizza il cosiddetto **decentramento autarchico**, in contrapposizione a quel **decentramento amministrativo** che, nell'accezione accolta dall'art. 5 Cost., si connota come *criterio organizzativo* attinente alla **dislocazione delle attribuzioni** e all'**assegnazione delle competenze** fra più figure soggettive, in relazione



allo svolgimento della funzione amministrativa. Si delinea così, all'interno dell'apparato politico-amministrativo dello Stato centrale, un sistema di poteri amministrativi che si pone come strumento di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione pubblica, grazie alla semplificazione strutturale conseguita mediante una più razionale distribuzione delle funzioni.

Accentramento e decentramento sono, in tal senso, espressioni fra loro contrapposte ma riferite a forme di organizzazione della struttura amministrativa di uno stesso ente, operanti su di un piano diverso dal concetto generale di autonomia, che implica la presenza di più enti.

Il rapporto fra autonomia e decentramento esprime il pluralismo delle istituzioni di governo, nel quale si manifesta, a sua volta, il **principio democratico** di cui all'art. 1 Cost. Deriva da ciò la necessità che i poteri decisori non siano racchiusi in un unico nodo centrale, né siano conferiti in modo esclusivo allo stesso livello di governo.

### 1.3 Autonomia, sussidiarietà e federalismo

A seguito della **riforma Bassanini**, attuata con la L. 59/1997, si è determinato il trasferimento, verso le Regioni e gli enti territoriali minori, di molte funzioni amministrative in precedenza gestite dallo Stato e dagli altri enti pubblici nazionali.

Questo trasferimento è stato concepito come attuazione del **principio di sussidiarietà**, la cui introduzione nel nostro ordinamento, in particolare a livello costituzionale con l'art. 118 Cost., segna una vera e propria inversione di tendenza rispetto alla tradizione statalista e centralista.

Il principio, infatti, implica che le attività amministrative debbano essere svolte preferibilmente dall'entità territoriale amministrativa più vicina ai cittadini (Comuni) e delegate ai livelli amministrativi territoriali superiori (Regioni, Province, Città metropolitane, Comunità montane e isolate) solo se questi possano rendere il servizio in maniera più efficace ed efficiente.

L'art. 5 Cost. conferisce un'ampia libertà alle diverse collettività territoriali nel perseguitamento e nella gestione degli interessi locali, mediante il riconoscimento di una posizione di autonomia in favore dei rispettivi enti esponenziali. Alcuni limiti applicativi, tuttavia, si scorgono poiché l'ente locale rappresenta un livello territoriale e istituzionale minore rispetto ad un altro e quindi non è *superiorem non recognoscens*. Se da un lato, infatti, la Repubblica italiana è uno **Stato unitario a base regionale**, che promuove gli enti espressione delle comunità locali, dall'altro non è certo uno Stato federale.

Il **federalismo** nasce proprio per indicare una formula organizzativa a valenza politica, in base alla quale il potere è costituzionalmente diviso fra un'autorità governativa centrale e delle unità politiche di sottogoverno, il cui insieme viene chiamato «federazione». I due distinti livelli di governo sono indipendenti fra di loro e hanno sovranità nelle rispettive competenze. Il **federalismo fiscale** può ritenersi incluso nel **federalismo politico-istituzionale**, mentre può essere previsto facoltativamente anche in ordinamenti non federali, come il nostro, che ne ha accolto i principi fondamentali.



# Capitolo 2

## Le fonti normative

### 2.1 I precetti della Costituzione repubblicana

La Costituzione dedica alle autonomie territoriali l'intero Titolo V della Parte II (artt. 114-133), modificato dalla **L. cost. 18-10-2001, n. 3**, alla quale la **L. 5-6-2003, n. 131** (cosiddetta legge La Loggia) ha adeguato l'ordinamento della Repubblica.

La L. cost. 3/2001 ha varato un'ampia riforma della materia, dando piena attuazione all'art. 5 della medesima Carta costituzionale, che riconosce e promuove le autonomie locali quali enti esponenziali preesistenti alla formazione della Repubblica. Le modifiche di maggiore rilevanza hanno interessato il **rappporto Stato-Regioni**, ma non mancano disposizioni concernenti gli **altri enti locali**, già a partire dalla nuova formulazione dell'art. 114 Cost. con il quale si apre il novellato Titolo V.

In particolare:

- è affermata la **pari dignità istituzionale** degli enti che costituiscono la Repubblica (art. 114 Cost.) Seguendo un criterio di equiordinazione, l'art. 114 indica che la Repubblica (lo Stato-ordinamento) è costituita da un complesso di strutture paritetiche, senza distinzione fra livelli gerarchici, ossia Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato (Stato-persona). Esso, inoltre, prevede il riconoscimento costituzionale della funzione di capitale della Repubblica per la **città di Roma**;
- gli enti locali sono dotati di **autonomia costituzionalmente riconosciuta** (artt. 114 e 119 Cost.);
- le funzioni amministrative sono distribuite ai diversi livelli di governo secondo i **principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione**, con preferenza per l'ente più vicino alle esigenze della collettività (art. 118 Cost.);
- l'ordinamento degli enti locali è disciplinato dalla legge dello Stato soltanto per gli aspetti relativi agli organi di governo, alle funzioni fondamentali e alla legislazione elettorale (art. 117, co. 2, lett. p), Cost.): la disciplina degli altri aspetti è rimessa agli statuti e ai regolamenti deliberati degli enti locali;
- è istituito il **Consiglio delle autonomie locali** (CAL) come organo regionale necessario (art. 123 Cost.);
- sono aboliti i controlli sugli atti degli enti locali;
- sono costituzionalizzate le **Città metropolitane**.

La rilevanza del nuovo assetto delle autonomie territoriali – comprensive di Regioni ed enti locali – si manifesta particolarmente nella previsione di una *competenza legislativa esclusiva* delle Regioni in ogni materia non espressamente riservata alla legislazione statale; ciò che – in termini di rilevanza – antepone implicitamente la competenza regionale a quella statale. In virtù del principio di sussidiarietà, che attribuisce le funzioni a partire dal livello di governo più prossimo alla popolazione, si può sostenere che l'am-







# Concorso 130 POSTI COMUNE di NAPOLI

## Manuale e quesiti per la prova preselettiva e la prova scritta

Manuale di teoria e test per la preparazione alle materie comuni a tutti i profili della **prova preselettiva** e della **prova scritta** del concorso per **130 posti** di vari profili al **Comune di Napoli**.

Il testo comprende una sintesi, completa e aggiornata, delle seguenti materie:

- Diritto costituzionale
- Diritto amministrativo
- Pubblico impiego e responsabilità dei dipendenti pubblici
- Elementi di diritto penale e Reati contro la Pubblica Amministrazione
- Diritto e attività amministrativa degli enti locali
- Logica
- Inglese e Informatica (*online*)

Tra i contenuti web, per una verifica della preparazione, è disponibile una serie di **quesiti a risposta multipla**.

Il manuale è arricchito, infine, da ulteriori contenuti extra e materiali didattici online, tra cui:

- un **software**, che consente di effettuare infinite esercitazioni della prova preselettiva e della prova scritta;
- un **video-corso di Logica**;
- un **corso di Lingua inglese**.



**IN OMAGGIO**  
ESTENSIONI ONLINE

Software di  
**esercitazione**

Video-corso di  
**logica**

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito [edises.it](http://edises.it). Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database.

